

acqua ambiente fiumi

COMACCHIO IL CASO DISCUSO IN CONSIGLIO COMUNALE.

«Valli troppo trascurate, presto un piano di gestione»

Il vicesindaco: «Ma si consideri quanto già fatto»

LE VALLI, per Comacchio un patrimonio di valore inestimabile, ma anche una realtà bisognosa di grande attenzione, di risorse e di impegno costante per evitare il rischio di degrado e abbandono.

Proprio su questo importantissimo elemento del territorio comacchiese si è incentrato l'ultimo consiglio comunale, in cui era presente anche il presidente dell'Ente Parco, Massimo Medri, che ha spiegato le difficoltà che stanno caratterizzando la gestione delle valli. Il presidente ha parlato della mancanza di risorse economiche che stanno determinando quello stato di abbandono e degrado di alcune parti delle stesse, lamentato da tanti.

«BISOGNA considerare in generale la necessità di difesa della costa - ha detto ancora Medri, parlando della necessità di investimenti - perché si rischia che ci troviamo l'acqua sulla Romea».

L'impegno del Parco c'è, ma occorre fare delle scelte e in questo momento la nostra attenzione si concentra sull'ambiente, attraverso ad esempio la valorizzazione dei mestieri e delle tradizioni.

Stiamo pensando ad un piano di gestione valli - ha continuato -. Lo renderemo poi pubblico per aprire il dibattito vero nel merito». Il vicesindaco Denis Fantinuoli ha però voluto sottolineare anche quanto è stato fatto dall'attuale amministrazione per quanto riguarda nello specifico il comparto vallivo: «C'è certamente una situazione non facile e ci sono parti delle valli da tempo trascurate, tuttavia va considerato anche quanto è stato realizzato negli ultimi tempi - ha detto -. Innanzitutto la divisione tra la parte pubblica e quella privata, operazione che nessuno aveva mai fatto prima, che ci consente di sapere dove possiamo intervenire come Ente. Sono poi state realizzate 2 su 4 idrovore che consentono il deflusso acque per il controllo dei regimi idrici - ha continuato Fantinuoli, il quale ha anche difeso il ruolo delle associazioni venatorie -. È stata possibile una riduzione del 10% della pressione venatoria, voluta dalle stesse associazioni venatorie, spesso accusate di essere predoni della valle, ma che sono in realtà le prime a segnalare criticità ambientali». Il vicesindaco ha parlato anche della riapertura del Bettolino di foce, della ristrutturazione della torre rossa, il cui solaio, crollato da tempo, non aveva più visto alcun intervento.

MA UNO dei temi fondamentali è stato anche quello dei puntoni: «È stata iniziata la bonifica dei puntoni, pianificata da tempo, sulla quale si sono concentrate molte lamentele». Fantinuoli ha fatto anche riferimento a un'altra notevole problematica: il canale Gobbo, che si insabbia ogni 2 anni e su cui è



<-- Segue

acqua ambiente fiumi

difficile intervenire trovandosi questo tra 2 province. In merito a tali questioni, secondo il vicesindaco: «La strategia per il recupero sta nell' accordo territoriale: solo i fondi europei possono essere di aiuto nel recupero. La necessità di manutenzione è costante e va al di là della competenza di un solo ente». Anche i casoni di valle oggetto della discussione. Il consigliere di minoranza Antonio Di Munno ha sottolineato come il percorso dei casoni sia fruito ?solo' da 20.000 persone in un anno, essendo quindi poco sfruttato. Il presidente Medri e il sindaco Fabbri hanno fatto riferimento a un recupero degli stessi per migliorarne la fruibilità.
Cinzia Boccaccini.

BOCCACCINI CINZIA

Frana sistemata, la Virgiliiana riapre bondeno.

«La Virgiliiana è riaperta e finalmente si torna alla normalità». È soddisfatto Alan Fabbri, sindaco di Bondeno: i tempi previsti per sistemare la frana che ha interessato lo scorso aprile la provinciale che collega Bondeno a Burana e a Pilastrì, sono stati rispettati dall'azienda cui la Provincia di Ferrara, titolare della strada, ha affidato i lavori. «Da ieri - spiega Fabbri - si torna a circolare. Resta comunque da affrontare in modo risolutivo il problema di quella strada che corre sull'argine. Sarebbe opportuno organizzare nel tempo un consolidamento complessivo. Speriamo qualcuno ci dia ascolto». Sì, perché la strada provinciale che da Bondeno porta a Pilastrì e nel Mantovano nel corso degli anni è stata ed è interessata da più di una frana. L'ultima in ordine di tempo tra quelle più problematiche è stata proprio quella che dallo scorso aprile ha costretto alla chiusura della strada. Una frana di notevole entità e particolarmente complessa che ha costretto la Provincia a far effettuare indagini geotecniche nel sottosuolo prima di poter affidare i lavori di ricostruzione della massicciata stradale.

20 | Bondeno | Alta Ferrara

«Penalizzati da quella strada»

La via del Cavo chiusa da un anno nel comune di Sant'Agostino. Proteste di pendolari e residenti



Frana sistemata, la Virgiliiana riapre

La strada provinciale che collega Bondeno a Burana e a Pilastrì è stata riaperta dopo un anno di chiusura a causa di una frana. I lavori di sistemazione sono stati completati e la strada è ora percorribile.



VIA LIBERA ALLE DONNE PER LA SEMPLIFICAZIONE

Vigarano batte la burocrazia

Attività commerciale presenta la domanda e apre dopo due giorni



SANTA BIANCA - GIÙ DEL CONSIGLIO

Nuovi spazi all'associazione turistica



LA NUOVA IMPRESA INNOVATIVA

Il sindaco di Bondeno
Alan Fabbri è soddisfatto della riapertura della strada provinciale che collega Bondeno a Burana e a Pilastrì. «Da ieri si torna a circolare. Resta comunque da affrontare in modo risolutivo il problema di quella strada che corre sull'argine. Sarebbe opportuno organizzare nel tempo un consolidamento complessivo. Speriamo qualcuno ci dia ascolto».

Il sindaco di Vigarano
Vigarano batte la burocrazia. Attività commerciale presenta la domanda e apre dopo due giorni.

Santa Bianca
Nuovi spazi all'associazione turistica.

acqua ambiente fiumi

Incontro a Berra sull' irrigazione delle coltivazioni

L' assessorato all' **Agricoltura** del Comune di Berra organizza per martedì 1 luglio dalle 21 nella sala riunioni del nuovo centro civico di Berra (via Piave 69) un incontro dedicato al tema dell' **irrigazione** delle colture erbacee e frutticole.

Dopo il saluto di Eric Zaghini, sindaco di Berra e di Fabio Galli, assessore comunale all' **Agricoltura** interverranno Stefano Calderoni, assessore all' **Agricoltura** della Provincia di Ferrara che presenterà "Ortafè, una App per la vendita diretta" e Gioele Chiari (Canale Emiliano Romagnolo) sul tema "Irrinet: più valore alla produzione". Infine Mattia Menegatti (Capa Cologna) e Alessandro Zago (Fondazione Navarra) tratteranno il tema "Irrigazione a goccia su mais: esperienze di campo". (a.t.)

BERRAITO
Via Borsari 10
Tel. 0521 9091100

Ferrara AGRICOLTURA

Agricoltori soddisfatti La produzione di frutta è buona

Inaugurata la nuova sede della Cia a Poggio Renatico
Un primo bilancio positivo su fragole, ciliege e albicocche

La vendita di frutta è buona, i prezzi sono stabili, i produttori sono soddisfatti. Un bilancio positivo per la Cia di Poggio Renatico, che ha inaugurato la nuova sede della sua sede sociale. Il presidente della Cia, Antonio Rossi, ha sottolineato che la produzione di frutta è buona e che i prezzi sono stabili. Ha anche menzionato che la Cia ha un primo bilancio positivo su fragole, ciliege e albicocche.

«Bene il piano Campolibero» Soddisfazione per il provvedimento del Consiglio dei Ministri

Il piano Campolibero è un provvedimento del Consiglio dei Ministri che ha un impatto positivo sui produttori agricoli. Il piano prevede un aumento delle quote di produzione e un aumento dei prezzi. I produttori sono soddisfatti del provvedimento.

«Bene il piano Campolibero» Soddisfazione per il provvedimento del Consiglio dei Ministri

Il piano Campolibero è un provvedimento del Consiglio dei Ministri che ha un impatto positivo sui produttori agricoli. Il piano prevede un aumento delle quote di produzione e un aumento dei prezzi. I produttori sono soddisfatti del provvedimento.

«Bene il piano Campolibero» Soddisfazione per il provvedimento del Consiglio dei Ministri

Il piano Campolibero è un provvedimento del Consiglio dei Ministri che ha un impatto positivo sui produttori agricoli. Il piano prevede un aumento delle quote di produzione e un aumento dei prezzi. I produttori sono soddisfatti del provvedimento.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

